

**“Passare all'azione :
dai numeri ai progetti”**

Imola, 26 gennaio 2011

Marilena Durante

Alcune premesse

- Oggi abbiamo a disposizione diversi studi epidemiologici sui consumi di alcol e sostanze.
- Spesso i metodi utilizzati, i campioni studiati e le variabili misurate non sono gli stessi ed è così difficile comparare gli studi.
- Il crescente interesse verso la tematica segnala però un cambiamento culturale importante avvenuto negli ultimi 10/15 anni (leggi nazionali DPR 309/90 e L. 125/2001).

Esempi

HBSC : Europa/Italia/E-R

Campione : 11/13/15 anni studenti questionario

PASSI : Italia/ E-R

Campione : 18/69 anni popolaz.intervista telefonica

ESPAD Italia/E-R

Campione : 15/19 anni studenti questionario

ISPAD Italia/E-R

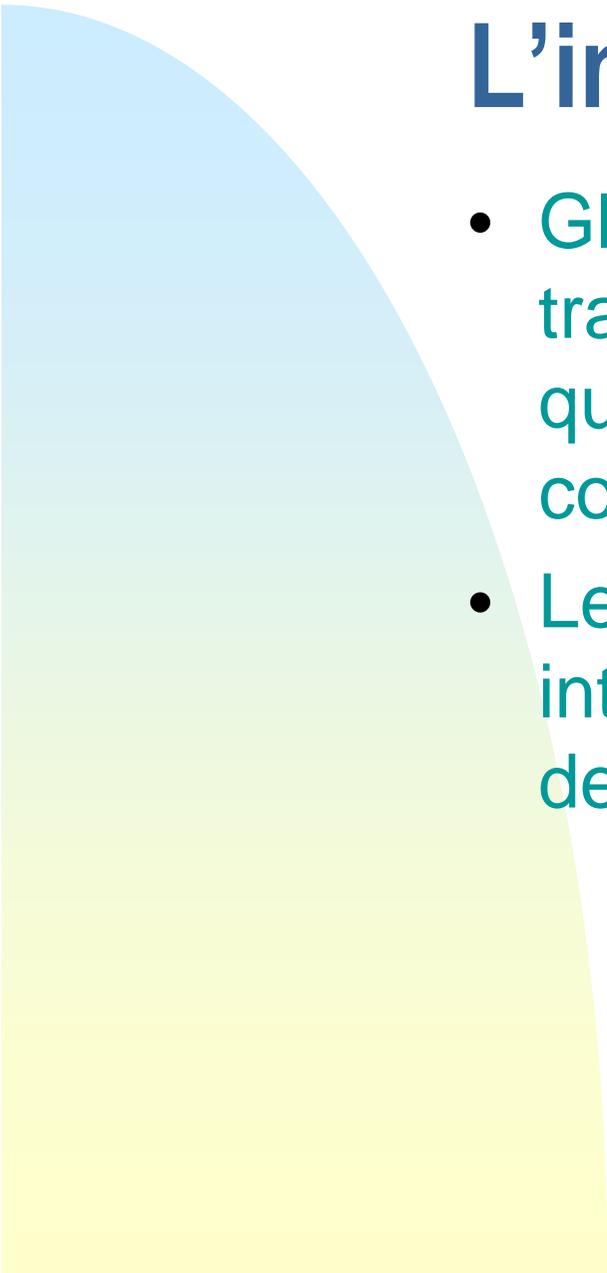
Campione : 15/64 anni popolaz. questionario

Che fare dunque?

- Esigenza di non moltiplicare gli strumenti, ma di integrarli sui diversi livelli di conoscenza del fenomeno che vogliamo comprendere.
- Approfondimento della lettura di dati incrociati per rendere conto di fenomeni non lineari e non riconducibili ad un unico fattore eziologico.
- Prudenza nell'interpretazione.
- Attenzione all'oggetto che stiamo davvero misurando.

Facciamo qualche passo nell'ambito della clinica

- Per comprendere una dipendenza in ambito clinico dobbiamo cercare in tre direzioni che si intrecciano: vi è una persona con la sua storia che incontra una sostanza con i suoi effetti in un contesto sociale con le sue relazioni.
- Nel tempo la relazione con la sostanza si modifica a partire dal primo contatto : **dall'incontro all'attrazione.**

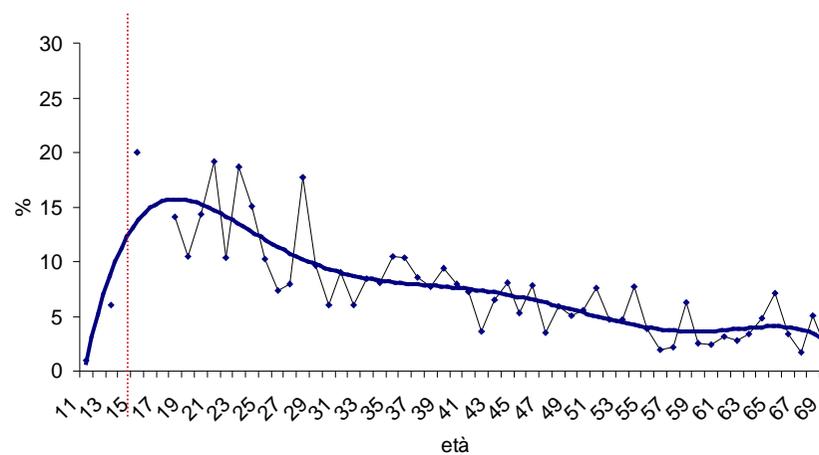


L'incontro

- Gli studi epidemiologici di cui trattiamo oggi si collocano in questa area, quella dell'incontro con la sostanza.
- Le nostre azioni di prevenzione intervengono sulle strade dell'incontro.

Un esempio: HBSC e PASSI

Consumo *binge*
dagli 11 ai 69 anni



Emilia-Romagna – HBSC 2010 e PASSI triennio

Ancora alcuni dati

- In ER consumano alcol i 2/3 degli adulti (66%), i consumi a rischio interessano il 24% degli adulti e calano con il crescere dell'età. Il primo assaggio di alcol avviene spesso in famiglia in un contesto tollerante e festoso perciò rassicurante intorno agli 11 anni (v. HBSC, diversi studi e testimonianze di ricerca-azione).
- Nei 15enni il 45,93% consuma alcol ogni gg/sett/mese (più alto nei maschi e nel fine settimana)
- Tra gli studenti maschi di 15 anni l'indagine HBSC rileva che il 12,6% ha fatto uso di cannabis almeno una volta nella vita (il dato è più basso per le femmine) confermando i dati dello studio ESPAD che rileva una percentuale del 10% tra i maschi e del 6,7% tra le femmine.
- L'incontro è dunque da intendersi come un segno della fisiologica curiosità degli adolescenti verso comportamenti con un margine di rischio oppure va letto come un potenziale avvio di percorsi di dipendenza ?

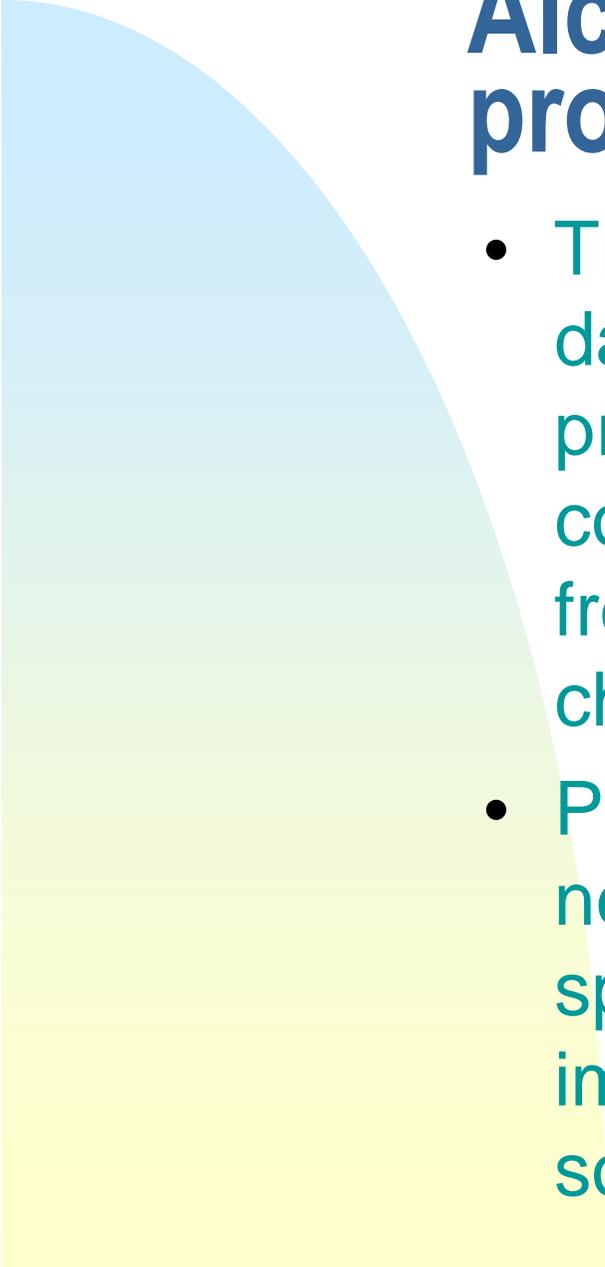
Idee per le azioni

- Inserire le nostre proposte in un contesto che non drammatizza né al contrario banalizza ciò che gli studi ci mostrano con i dati (le ragioni di chi non consuma).
- Orientare gli interventi non sulle singole sostanze(policonsumo), ma sulle relazioni con la sostanza che la popolazione target intreccia.
- Incrociare dati (es. in HBSC: alcol,cannabis,farmaci, famiglia)



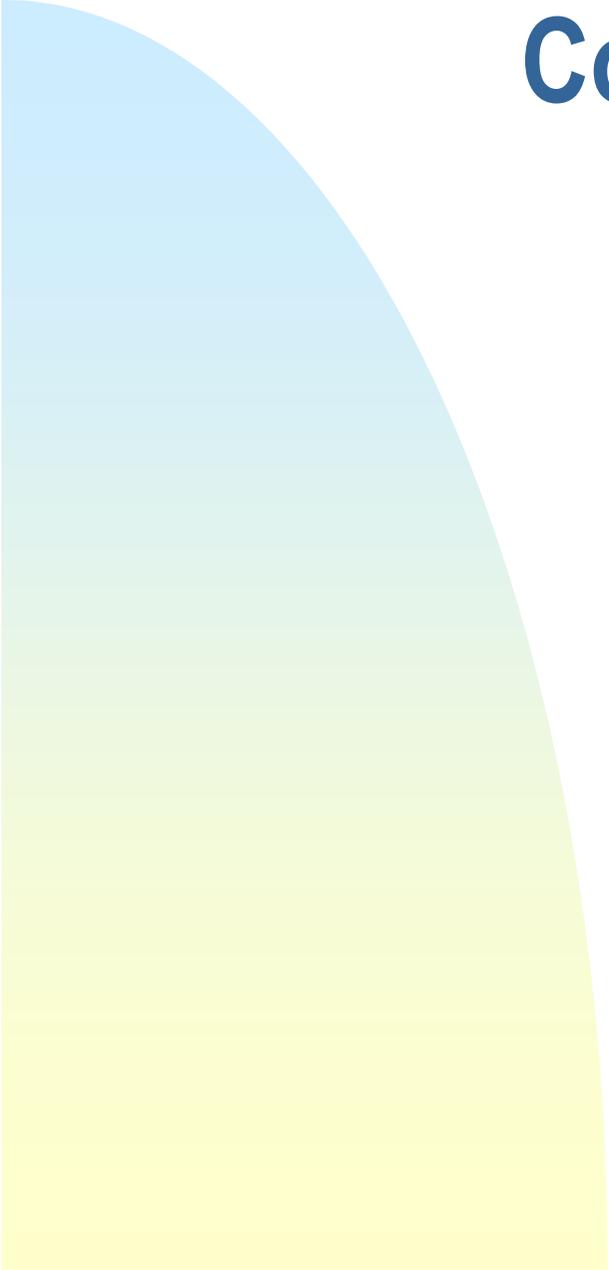
Quali azioni ?

- Le norme di legge e le sanzioni: conoscenze e rispetto dei limiti.
- Le rappresentazioni sociali: poterne discutere in contesti non giudicanti e con linguaggi diversi (tra adulti, anche personale sanitario ed educativo)
- La prossimità: stare a fianco di chi consuma con azioni protettive.
- Far crescere adulti testimoni e non maestri.



Alcune considerazioni sui progetti di comunità

- Tra le norme che sanzionano e i dati che creano allarme, propongono contesti in cui una comunità si confronta su come fronteggiare e leggere i fenomeni che la attraversano.
- Per innescare cambiamenti, è necessario” vedere cose nuove “ o spostare il punto di vista (immaginari e rappresentazioni sociali)



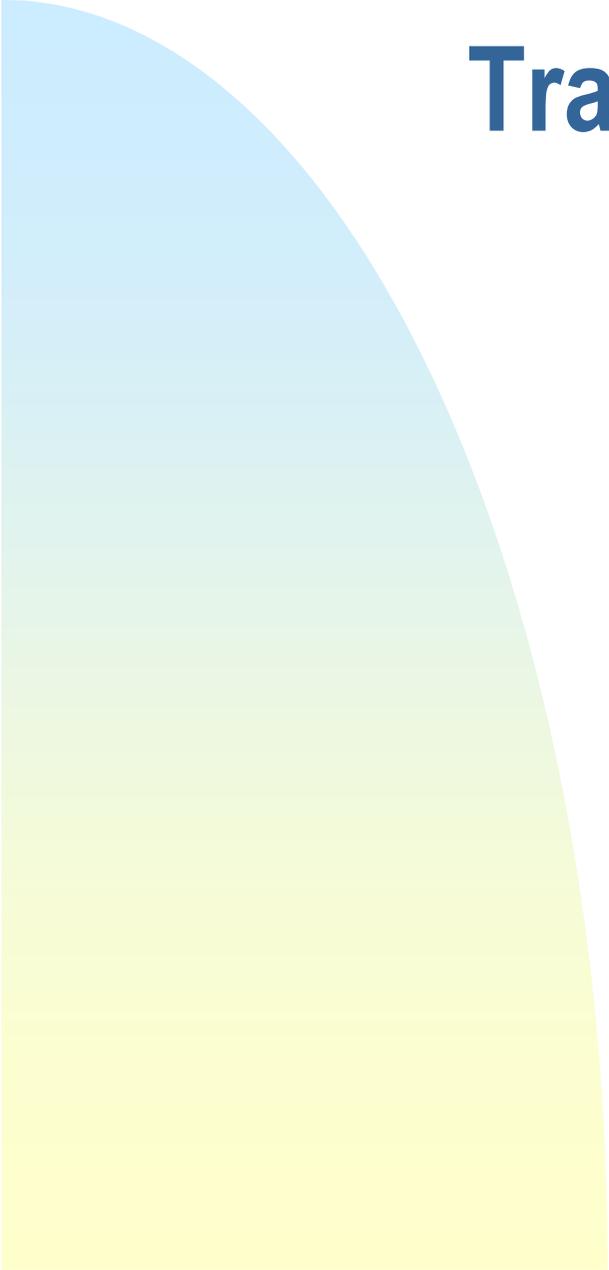
Come leggerli?

Una strategia intenzionale e una metodologia.

Gruppi al lavoro tra progettazione di interventi e riflessione sui singoli.

Energia di cambiamento sociale.

Laboratorio che mette in gioco il corpo e la mente, il fare e il pensare, le emozioni e l'intelligenza.



Tra sociale e politico

“Articolare la partecipazione in tempi di esodo dalla cittadinanza” sulla rivista Animazione Sociale agosto/settembre 2010

a cura di Gino Mazzoli